



Lunedì 25 settembre

RIPRENDIAMOCI LA LIBERTÀ!'

SABATO 30 SETTEMBRE MANIFESTAZIONI IN TUTTA ITALIA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE. L'APPELLO DI SUSANNA CAMUSSO

Riprendiamoci la libertà! Con questo slogan il segretario generale della Cgil **Susanna Camusso** invita tutte le donne a scendere nelle piazze italiane sabato 30 settembre per le manifestazioni organizzate dalla Confederazione contro la violenza sulle donne, la depenalizzazione dello stalking, la narrativa con cui stupri e omicidi diventano un processo alle vittime.

Per la Cgil "il linguaggio utilizzato dai media e il giudizio su chi subisce violenza, su come si veste o si diverte, rappresenta l'ennesima aggressione alle donne. Così come il ricondurre questi drammi a questioni etniche, religiose, o a numeri statistici, toglie senso alla tragedia e al silenzio di chi l'ha vissuta".

Con l'appello, dal titolo "Avete tolto senso alle parole", la Cgil lancia una mobilitazione nazionale "per chiedere agli uomini, alla politica, ai media, alla magistratura, alle forze dell'ordine e al mondo della scuola un cambio di rotta nei comportamenti, nel linguaggio, nella cultura e nell'assunzione di responsabilità di questo dramma". Perché "la violenza maschile sulle donne non è un problema delle donne", che "non vogliono far vincere la paura e rinchiudersi dentro casa". "L'appello - ricorda la Cgil - è aperto a tutte coloro che vorranno aderire. È fondamentale che il fronte di coloro che vogliono rompere il silenzio cresca ancora".

Al più presto verranno rese note le modalità delle iniziative territoriali del 30 settembre.

All'appello hanno già aderito decine di donne nel campo della politica, della ricerca scientifica, del giornalismo, dell'arte, del lavoro, delle professioni.

SUL SITO CGIL IL TESTO INTEGRALE DELL'APPELLO, CON LE FIRME E L'AGGIORNAMENTO CONTINUO DELLE ADESIONI:

http://www.cgil.it/appello_avevetoltosensoalleparole/

Informazioni sulla mobilitazione delle donne anche sul sito di Rassegna Sindacale: <http://www.rassegna.it/articoli/cgil-sabato-30-settembre-manifestiamo-contro-la-violenza-sulle-donne>



SULLE PRIME PAGINE DI OGGI

SORPRESA TEDESCA. "Merkel ha vinto ma non trionfato. Ha perduto il nove per cento dei voti rispetto alle legislative precedenti e dalle stesse urne, oltre alla sua quarta conferma come cancelliera, è uscita una robusta estrema destra xenofoba. La quale, per la prima volta dalla fine della Seconda guerra mondiale, quando il nazismo fu sconfitto, entra nel Parlamento tedesco. Anche se viviamo in un'altra realtà, e Berlino è un cuore della democrazia europea, l'avvenimento accende inevitabili ricordi storici: sono soltanto lampi nella memoria, ma hanno una luce sinistra"...Comincia così l'editoriale di Bernardo Valli su Repubblica. Abbiamo scelto queste parole perché sintetizzano efficacemente le notizie sul risultato delle elezioni politiche in Germania. "Mi aspettavo di più", ha dichiarato subito dopo il voto la cancelliera Merkel al suo quarto mandato. La Cdu in calo dell'8 per cento, mentre la Spd crolla ai minimi storici. I principali quotidiani italiani aprono con le notizie da Berlino. Merkel più debole, vola l'ultradestra (Corriere della Sera). "Destra e calo Merkel spaventano la Ue" (Repubblica). "Boom a destra, Merkel più fragile" (Il Messaggero). "La destra tedesca spaventa l'Europa" (La Stampa). Oltre quello di Valli, sono molti i commenti. Tra questi Danilo Taino ("La stabilità svanita") e Paolo Valentino ("Le ombre sull'Europa") sul Corriere della Sera. Di "ingovernabilità dietro l'angolo" parla Alessandro Campi sul Messaggero dove scrive anche Oscar Giannino: "La lezione amara sui nazionalisti". Alessandro Di Lellis, sempre sul Messaggero, parla dei contraccolpi: "Angela cambia rotta: stop ai clandestini" (p.2). Sul Corriere della Sera l'intervista ad Alexandre Guland a capo di Afd insieme ad Alice Weidel (p.4). Sempre sul Corriere parla Joschka Fischer, ex ministro e leader dei Verdi: "I dati essenziali sono la drammatica sconfitta della Spd, il forte calo della CduCsu, l'ingresso della AfD nel Bundestag come terza forza politica che determina una rivoluzione nel paesaggio politico della Germania, anche se non penso che durerà a lungo...(p.5). Su Repubblica parla Peter Schneider, che da giovane è stato uno dei leader carismatici del Movimento studentesco e oggi è autore di romanzi-culto come "Lenz" e "Il coltello in testa". Voce critica della socialdemocrazia tedesca, guarda con costernazione ai risultati elettorali. «Per la Germania è uno shock». La Md è la terza forza politica del paese, i grandi partiti si riducono drasticamente. Che Germania esce dalle urne? «Siamo di fronte a una cesura storica: mai dalla fine della guerra mondiale abbiamo avuto un partito di estrema destra nel Bundestag. E non solo sentiremo toni pesanti in Parlamento sui profughi, ma anche sul revisionismo storico...Secondo Schneider, Schultz ha fatto male a puntare tutto sui temi sociali. (p.6). Sempre su Repubblica da segnalare anche l'intervista a Enrico Letta: "Anche Berlino è entrata nel club della crisi..(Tommaso Ciriaco a pagina 7). Stefano Folli cerca invece di capire gli effetti che il voto tedesco avrà sulla politica italiana.

IL GOVERNO ITALIANO SI PREPARA ALLA MANOVRA. Intanto l'Italia è alla



segnalazioni dalla stampa e dal web

prese con la manovra di bilancio per il prossimo anno e per i contraccolpi delle ultime decisioni in tema di migranti e gestioni degli sbarchi e degli arrivi. Sul fronte economico il problema più grave continuano ad essere la mancanza di risorse e di entrate per garantire le scelte in termini di investimenti e misure sociali. E' allarme ammortizzatori sociali, mentre sulle pensioni vince la linea del "sentiero stretto". Il no alle richieste dei sindacati sul blocco dell'aumento automatico dell'età pensionabile è netto. Ma il governo Gentiloni non sembra neppure intenzionato a dare seguito all'accordo con i sindacati del settembre dello scorso anno.

MANOVRA. SCACCHETTI (CGIL): PER CREARE LAVORO STABILE SERVONO INVESTIMENTI

"La prima strada per far ripartire il lavoro rimane quella degli investimenti". Così la segretaria confederale della Cgil **Tania Scacchetti** ha commentato le ipotesi di rincarare il costo dei contratti a tempo, in vista della manovra.

Per la dirigente sindacale "l'obiettivo di favorire il tempo indeterminato, ancorché privato di diritti dal Jobs act, è condivisibile, ma non è con una proposta al giorno che si può affrontare la questione". "Bisognerebbe ragionare sul riordino complessivo delle forme contrattuali, riducendole, e - aggiunge - intervenire su stage e tirocini, che, nei troppi casi in cui perdono la loro missione, sono vere e proprie forme di sfruttamento a basso costo"

"Al Governo - ricorda infine Scacchetti - abbiamo anche posto con forza la questione del costo dei licenziamenti. Oggi licenziare - conclude - è più semplice e meno costoso che attivare gli ammortizzatori sociali. Aspettiamo risposte".

PENSIONI: CGIL, GOVERNO RISPETTI IMPEGNI E INTERVENGA IN LEGGE DI BILANCIO

"Se il Governo con la legge di bilancio 2018 non prevedesse le risorse sufficienti a dare attuazione agli impegni sottoscritti dal precedente Esecutivo con il verbale sulle pensioni del 28 settembre 2016, si assumerebbe una grave responsabilità, su un argomento molto delicato e sentito da milioni di cittadini, di tutte le generazioni". Così il segretario confederale della Cgil **Roberto Ghiselli**.

Il dirigente sindacale spiega che "il verbale dello scorso anno prevedeva l'intervento sulla flessibilità in uscita, sulla prospettiva previdenziale per i giovani, sul riconoscimento del lavoro di cura, sulla speranza di vita, sulla



segnalazioni dalla stampa e dal web

previdenza complementare e sulla rivalutazione delle pensioni in essere". "Sino ad ora - sottolinea - il confronto non ha prodotto alcun risultato tangibile e ci auguriamo che nel prossimo incontro ci vengano fornite risposte adeguate, smentendo le indiscrezioni giornalistiche di queste ore".

"Le proposte che il sindacato unitariamente ha formulato - conclude Ghiselli - rappresentano una risposta ad un'esigenza sociale profonda, e, oltre ad essere del tutto sostenibili finanziariamente, sono utili anche a sbloccare il mercato del lavoro creando nuove opportunità occupazionali per i giovani".

CAPORALATO. SILVESTRI (CGIL): GRAVI I FATTI DI COSENZA, APPLICARE E IMPLEMENTARE LEGGE

"I fatti di Cosenza sono inquietanti e drammatici. La legge sul caporalato c'è ed è una conquista di civiltà per cui ci siamo battuti con tutte le nostre energie per anni. Ma non basta: dobbiamo applicarla e implementarla soprattutto nelle parti dove la collaborazione fra istituzioni organizzazioni sindacali e associazioni di impresa può generare azioni virtuose di prevenzione". Così **Luciano Silvestri**, responsabile Legalità della Cgil nazionale, in seguito all'operazione dei Carabinieri contro lo sfruttamento dei rifugiati ospitati nei centri di accoglienza.

"Ma è proprio su questa collaborazione - sottolinea Silvestri - che gli atteggiamenti delle imprese sono troppi tiepidi e vanificano gli sforzi necessari per sconfiggere una piaga che soffoca il Paese, lo rende non competitivo e lo indebolisce sul piano dei diritti e della democrazia. Perché l'impresa malata, mafiosa e illegale scaccia quella sana".

Per il dirigente sindacale "caporalato e sfruttamento degli immigrati spesso sono le due facce della stessa medaglia. La rete di qualità del lavoro agricolo non può essere un optional, al contrario - conclude Silvestri - è il punto qualificante della legge che, purtroppo, fino ad oggi è stato scarsamente partecipato dal sistema produttivo. È ora di applicare con forza questa parte importante della norma".

CAPORALATO: DA OGGI AL 29 SETTEMBRE LA SUMMER SCHOOL DELLA CGIL E DELL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Oggi prenderà il via la Summer School organizzata da Cgil e Università di Bologna "Lavoro e Legalità", edizione titolata "Il caporalato come forma di intermediazione illecita finalizzata allo sfruttamento". I corsi si terranno fino al



segnalazioni dalla stampa e dal web

29 settembre presso il Complesso Belmeloro dell'Università di Bologna (via Belmeloro, 14).

Obiettivo della Summer School è quello di far acquisire conoscenze giuridiche e applicative in merito alla legge sul caporalato recentemente varata dal Parlamento dopo l'ampia mobilitazione della Cgil e delle sue categorie maggiormente coinvolte, come la Flai Cgil. I lavori, diretti dalla professoressa Stefania Pellegrini, inizieranno con un excursus storico e termineranno con una serie di testimonianze di lavoratori, sindacalisti e giornalisti.

“La nostra intenzione - dichiara il segretario confederale della Cgil **Giuseppe Massafra** - è di far conoscere e di implementare una legge importante, che può dare un contributo significativo e fondamentale alla lotta per la legalità contro le mafie e per la dignità del lavoro”. “Inoltre - sottolinea - siamo convinti che la costruzione di percorsi di alta formazione possa contribuire a dare un valore aggiunto e a qualificare gli strumenti necessari per le nostre battaglie”.

Per il segretario confederale “il fatto che alla Summer School, oltre a molti studenti, si siano iscritte decine e decine di sindacalisti, provenienti da tante strutture territoriali e di categoria, è la dimostrazione di quanto la Cgil abbia a cuore questo lavoro”. Massafra conclude sottolineando che “la collaborazione con l'Università di Bologna è per noi un valore aggiunto al quale vogliamo dare continuità”.

BILANCI A RISCHIO PER I COMUNI. I SINDACATI LANCIANO L'ALLARME

Conto alla rovescia: ancora pochi giorni e poi, senza interventi urgenti, è concreto il rischio che molti enti tra Comuni, Province e Città metropolitane non saranno in grado di chiudere i bilanci. A denunciare il pericolo sono Fp Cgil, Cisl Fp e Uil Fpl nel rilanciare le ragioni dello sciopero in programma venerdì 6 ottobre promosso dalle categorie sindacali per scongiurare il dissesto finanziario, nello specifico, di Province e Città metropolitane.

“Con la scadenza dei termini per l'approvazione dei bilanci degli enti locali - denunciano le organizzazioni -, come accaduto negli ultimi anni, si apre per parte del sistema delle autonomie il grande rebus di come conciliare la crisi finanziaria con la garanzia di servizi ai cittadini”. Ormai, infatti, aggiungono, “sempre più frequentemente il sistema di Comuni e soprattutto Province e Città metropolitane non riesce a chiudere i bilanci in regola. La violazione di vincoli di bilancio, infatti, comporta per questi enti piani di rientro che colpiscono immediatamente i cittadini attraverso l'incremento delle tasse e, nei fatti, una riduzione della garanzia di diritti di cittadinanza fondamentali”.



Ma, precisano le categorie di Cgil, Cisl e Uil, "colpisce in modo drammatico i dipendenti di questi enti che soffrono la decurtazione dei salari nonché la riduzione degli organici. Queste sono le ragioni che ci inducono a proporre misure che consentano di evitare le situazioni di dissesto degli enti, misure che evitino che a pagare il prezzo più grande della crisi siano i soggetti più deboli. Servono misure di buon senso soprattutto in una situazione per la quale la crisi finanziaria, come nel caso delle Province e Città Metropolitane, è frutto di scelte sbagliate che hanno deliberatamente impoverito questi enti".

GLI APPUNTAMENTI NELL'AGENDA CGIL

OGGI

Settecamini (Roma) - Scuola A. Nuzzo, via Rubellia 31, ore 16.30. Iniziativa Cgil, Fillea Cgil, Flc Cgil Roma e Lazio 'Tutti dentro...A scuola senza barriere'. Partecipa il segretario generale della Cgil **Susanna Camusso**

Roma - Ministero del Lavoro - Via Veneto, ore 17. Tavolo Istituzionale 'Il Lavoro che cambia'. Partecipa la segretaria confederale della Cgil **Tania Scacchetti**

DOMANI

Roma - Camera di Commercio di Roma, sala del Tempio di Adriano, Piazza di Pietra, ore 9.30 Presentazione Rapporto di fine Consiliatura del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Inail. Partecipano il segretario confederale della Cgil **Franco Martini** e il segretario generale della Cgil **Susanna Camusso**

Grottaglie - Paradiso, strada Provinciale Per Villa Castelli 10, ore 18.30. Iniziativa Spi Cgil lega di Grottaglie 'Festa del tesseramento'. Partecipa il segretario confederale della Cgil **Giuseppe Massafra**

Roma - Città dell'Altra Economia, largo Dino Frisullo, ore 19. Festival dell'Unità. Partecipa la segretaria confederale della Cgil **Tania Scacchetti**



segnalazioni dalla stampa e dal web

MERCOLEDÌ

Avellino - Centro sociale Samantha della Porta, via Morelli e Silvati, ore 18.30. Iniziativa 'Avellino, binario morto. Verità, giustizia e speranza sulla vicenda dell'ex-Isochimica'. Partecipa il segretario confederale della Cgil **Maurizio Landini**

GIOVEDÌ

Palermo - Palazzo Steri, Piazza Marina 61, ore 10. Iniziativa Cgil e Flc Cgil Sicilia 'Lavoro, Diritti, Democrazia, Dignità - La Costituzione vive nella partecipazione'. Partecipa il segretario generale della Cgil **Susanna Camusso**

Torino - Murazzi, ore 20.30. Festival Sinistra Italiana "Proxima", dibattito "99%. Per tanti, non per pochi". Partecipa il segretario confederale della Cgil **Maurizio Landini**

Lampedusa . Iniziativa Flai Cgil 'Il cuore oltre l'ostacolo. Lavoro dignitoso per una buona integrazione'. Partecipa il segretario confederale della Cgil **Giuseppe Massafra**

VENERDÌ

Napoli - Complesso Santa Chiara, Piazza del Gesù, ore 20. Festa nazionale di Mdp. Partecipa il segretario generale della Cgil **Susanna Camusso**

Bergamo - Toolbox, via Pignolo 42, ore 18. Iniziativa Cgil Bergamo - Toolbox '24h Toolbox - GIG Economy: sono solo lavoretti?'. Partecipa il segretario confederale della Cgil **Giuseppe Massafra**

SABATO

MANIFESTAZIONI IN TUTTA ITALIA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE 'RIPRENDIAMOCI LA LIBERTÀ!'

Pisa - Polo Didattico G. Carmignani, Piazza dei Cavalieri, 8, ore 10, Convegno della rivista L'Industria 'Una rivoluzione industriale? Le trasformazioni nell'occupazione e delle pratiche organizzative'. Partecipa il segretario confederale della Cgil **Maurizio Landini**

MATTINALE CGIL



segnalazioni dalla stampa e dal web

Mattinale chiuso alle 7,30. Rassegna stampa completa in intranet sul portale Cgil a partire dalle 10,30